

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Maturità (Decreto legislativo 62/2017, aggiornato con la legge n.150/2024) e Ordinanza Ministeriale n.54 del 26.03.2026

Per essere ammessi all'Esame di Maturità, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

Aver svolto le attività di FSL (ex PTCO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (D.M. n. 226 del 2024)

Votazione non inferiore a sei decimi in ogni disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di Maturità;

Nel caso di valutazione del comportamento pari sei decimi il Consiglio di classe assegna un elaborato critico comporterà in materia di cittadinanza attiva e solidale, da presentare e da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità. La tematica verrà predisposta dal Consiglio di classe in occasione dello scrutinio finale ed entro il giorno successivo tramite Registro elettronico verranno date indicazioni al candidato.

Solo gli studenti con una valutazione del comportamento pari o superiore a nove decimi in sede di scrutinio finale potranno accedere nell'attribuzione del credito scolastico al punteggio massimo della loro fascia di appartenenza.